



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5735 DEL 08/06/2022

OGGETTO: Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – Istanza di Screening per “Valutazione per l’autorizzazione e/o rinnovo di appostamenti fissi di caccia ricadenti nella Rete Natura 2000”. Proponente: Regione Umbria – Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

Vista la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n.80633/2022 e successiva integrazione PEC prot. n.139272/2022 trasmessa dalla Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria della Regione Umbria per l’autorizzazione di un appostamento fisso di caccia ricadente nella Rete Natura 2000 ad integrazione degli appostamenti già autorizzati con D.D. n.8804 del 07/09/2021;

Considerato che l’istanza riguarda una singola richiesta di autorizzazione per un appostamento fisso ricadente nel Comune di Passignano sul Trasimeno interessando i siti Natura 2000 ZPS IT 5210070 “Lago Trasimeno” e la ZSC IT 5210018 “Lago Trasimeno”;

Considerato che il punto individuato per la realizzazione dell’appostamento fisso ricade in zona limitrofa al Parco regionale del Lago Trasimeno individuato cartograficamente in sede di istituzione dell’Area Naturale Protetta con L.R. n.9/95;

Tenuto conto che la cartografia allegata alla legge di istituzione dell’Area Naturale Protetta di cui al punto precedente è in scala 1:25.000 e al momento non è ancora definita, nel Piano di gestione del Parco preadottato con D.G.R. n.1204/2018, una fascia di rispetto adeguata a garantire la salvaguardia delle specie ornitiche appartenenti alle biocenosi del Lago Trasimeno;

Ritenuto opportuno per il principio di precauzione garantire l’assenza di interferenze dovute all’esercizio dell’attività venatoria comunque consentita al di fuori del perimetro dell’Area Naturale Protetta;

Viste le integrazioni relative alla relazione tecnica per la V.Inc.A. trasmesse con PEC prot. n.139272/2022;

Visto che la realizzazione dell’appostamento fisso prevede una schermatura su tre lati inamovibile alta almeno 2,5 metri, senza aperture fisse o temporanee, in maniera che l’attività venatoria venga svolta escludendo il tiro in direzione dell’Area Naturale Protetta;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. – Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visto che le modalità di realizzazione degli appostamenti fissi di caccia così come la cadenza temporale dell’attività venatoria in oggetto rappresenta un’attività ripetuta annualmente ed è regolamentata dalla normativa vigente in materia;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni salvo eventuali modifiche apportate dall’approvazione del Piano di gestione dell’Area Naturale Protetta o eventuali aggiornamenti dei Piani di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. – Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati nel rispetto di quanto previsto nella documentazione tecnica allegata alla V.Inc.A. e in particolare per quanto concerne la realizzazione di una schermatura su tre lati inamovibile alta almeno 2,5 metri, senza aperture fisse o temporanee, in maniera che l'attività venatoria venga svolta escludendo il tiro in direzione dell'Area Naturale Protetta;
2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni salvo eventuali modifiche apportate dall'approvazione del Piano di gestione dell'Area Naturale Protetta o eventuali aggiornamenti dei Piani di gestione dei siti Natura 2000 interessati;
3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente dott. Luca Lucarelli – Responsabile della Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria – Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 07/06/2022

L'Istruttore
- Simone Emiliani Spinelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/06/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/06/2022

Il Dirigente
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2